ANNO XXXII. Lunedì, 20 Gennaio 1879 N. 19

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno	L. 9 —	L. 17 —	L. 32 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15 —	» 29 —	» 56 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 64 —
America Meridionale	» 20 —	» 38 —	» 72 —
Cina, Giappone, Chili e Australia	» 24 —	» 46 —	» 88 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Ciascun foglio costerà 10 cent per Roma come per la provincia.
Un foglio arretrato centesimi 20.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Ufficio del Giornale, via del Seminario, n. 86, piano terreno.
Presso i principali corrispondenti degli Stati esteri.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36. A Londra, Daniel Dayan et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in corso netto ed si spedisce il Giornale.

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90, Milano, via della Sala, n. 14. Parigi, rue du Faubourg St-Denis, 69.

4 Roma, 19 Gennaio

BOLLETTINO POLITICO

Pubblichiamo più innanzi i passi più importanti dalla dichiarazione letta dal signor Dufaure, in nome del governo francese, nella Camera dei deputati e nel Senato di Versailles. E non riferiremmo a parlarne se un recente dispaccio non ci richiamasse sopra questo importante soggetto. Il dispaccio parla di Sinistra unanime. Ignoriamo se vi si comprenda quella frazione della Sinistra che i giornali francesi sogliono chiamare moderata e che si distingue così dal Centro sinistro come dall'Unione repubblicana. Ma è probabile che questa frazione siasi ormai tutta unita alla Sinistra, dopo avere adesione al programma del governo e parte alcuni suoi avversari di esso. Perocchè la Sinistra repubblicana, della quale ragiona il dispaccio da Parigi, conta 242 membri. L'incertezza della sinistra moderata si è fatta palese in una votazione particolare che essa tenne testimonestate. Ed il raggiardevole numero dei deputati ostili al ministero Dufaure non ci sembra probabile che sia per attitolo esclusivamente dall'Unione repubblicana e dalla Sinistra estrema.

La sinistra repubblicana ha dunque adunque di non voler accettare il programma ministeriale. Non lo possono accettare nessche i conservatori, i quali, per la prima volta, su un punto importante, faranno lega col loro più accaniti avversari, quando la ragione non sia tra essi più autorevole della passione. Il ministero Dufaure non è nemico sopra un letto di rose. Il vaticinio dei nemici della repubblica potrebbe avverarsi. Come il pericolo mantenne per parecchi anni la concordia delle diverse frazioni del partito monarchico, così una medesima cagione avrà servato finora compatti ed uniti i repubblicani, non ostante i loro essenziali ed irreparabili dissidi. Oggi il pericolo si è dileguato e ciascuna frazione del grande partito repubblicano riprende audacemente la sua libertà d'azione. Il centro sinistro, alla cui prudenza ora stata affidata la salvezza della Costituzione, è minacciato di perdere la sua funzione direttiva. Ciascuna delle frazioni già sottomesse ad esso ed ubidienti, affermando la propria personalità, vuole una repubblica foggiata a modo suo e che risponda al proprio ideale. Ne può nascere l'anarchia e la rovina delle istituzioni repubblicane, ma certamente non s'inspira all'interesse generale del paese.

Noi abbiamo pubblicato i passi più notevoli della dichiarazione. Il lettore può leggerli. Non occorre che se ne ridicano i principali concetti. Restano notare come la Sinistra repubblicana, dopo il 1848 ricordasi nel dispaccio, non è soddisfatta delle grazie concedute ai colpevoli della Comune e vuole una generale amnistia. Esso non si propone a conservare negli uffici dello Stato gli impiegati noti per la loro profonda avversione alla repubblica e compresi colla reazione, finchè non abbiano, o con parole od in atti, dimostrato novellamente l'animo loro, ma domanda che si dia opera immediata ad una larga e severa purgazione dello amministrazione. Essa desidera vivamente che i mutamenti nel personale si estendano alla magistratura, mentre il governo non ha fatto speciale menzione di questo. E, finalmente, la Sinistra repubblicana cerge fermamente che la riforma nel Consiglio di Stato non consista soltanto in una semplice mutazione del personale addetto a questo grande Corpo dello Stato, ma chiede un generale rinnovamento di tutto il personale dei Consigli, e vorrebbero i presidenti ministeri raccolto gli elementi più retrogradi della Francia intelligente. Anche il signor Dufaure sembra riconoscere l'esistenza di questo vizio, ma vorrebbe correggerlo coll'introdurre nel Consiglio un po'di sangue nuovo che valga a ringiovanirvi e modificare quello del personale organismo. Tra la domanda e l'offerta vi è tanta distanza che non è facile si stabilisca un accordo e non si vedono ancora i mezzi. Aspettiamo, ad ogni modo, di vedere l'atteggiamento dei più autorevoli membri della Camera. Indi si potrà decidere se le elezioni del 30 gennaio, come sono state la morte del partito conservatore, così abbiano segnata la fine del ministero Dufaure e del presidente del Centro sinistro colle altre frazioni più avanzate del partito repubblicano. Il Centro sinistro, sorto sotto gli auspicii di Thiers e rappresentato poscia dal signor Dufaure, ha dato la memorabile battaglia, che ebbe fortunatissimo esito. La Sinistra repubblicana, che si era fin qui tenuta nel silenzio e nell'ombra, apparo ora sulla scena per raccogliere i frutti della vittoria. La commedia di cui siamo in atto l'ambizioso e audace disegno ?

Altri dispacci notevoli non abbiamo oggi: salvo uno da Vienna, nel quale si annunzia ufficialmente manifestazioni nella Rumelia. Vi diede occasione la certezza di dover ritornare sotto l'autorità della Porta. I nuovi dominatori che loro si conceda un governatore europeo. A questo fine intendono di presentare una petizione alle grandi potenze. E se questo, congegnato al trattato di Berlino, vi si rifiutano, daranno di piglio alle armi. La logica dei popoli è terribile, ma non è meno terribile quella dei governi. L'Europa ha fatto della politica nel Congresso. Ma i russofi fingono di non comprendere queste necessità che ledono la giustizia e offendono i diritti del popolo. Tuttavia crediamo assai difficile che i loro voti siano accettati. Le loro domande à fiori della lettera dello spirito di quel trattato di Berlino, che tutte le potenze, compresa la Russia, sono ormai concordi nell'eseguire lealmente e nel volere sia compiutamente effettuato.

APPENDICE

RIVISTA DRAMMATICO-MUSICALE

Nuova novità — Le tre Giovanne *al teatro Valle* — Puleinella all'Esposizione di Parigi, *al teatro Metastasio* — *Il teatro Romini* — *Il nuovo capocomico d'oppidio del teatro Apollo* — *Considerazioni e proposte* — *Pubblicazioni musicali.*

Le novità teatrali della settimana si riducono ad una sola : *Le tre Giovanne* rappresentate al teatro Valle. Fra le rappresentate al teatro Valle. Fra le operette francesi, non è questa una delle migliori, nè delle più divertenti. L'operetta in tavano anche il teatro Rossini, dove aveva cercato ricovero una discreta compagnia drammatica. L'impresario ha posto all'incanto la sua e si raccomanda invano all'opera in tintemente. Ed il raggiardevole numero dei deputati ostili al ministero Dufaure non ci sembra probabile che sia per attitolo esclusivamente dall'Unione repubblicana e dalla Sinistra estrema.

La sinistra repubblicana ha dunque adunque di non voler accettare il programma ministeriale. Non lo possono accettare nessche i conservatori, i quali, per la prima volta, su un punto importante, faranno lega col loro più accaniti avversari, quando la ragione non sia tra essi più autorevole della passione. Il ministero Dufaure non è nessuno sopra un letto di rose. Il vaticinio dei nemici della repubblica potrebbe avverarsi. Come il pericolo mantenne per parecchi anni la concordia delle diverse frazioni del partito monarchico, così una medesima cagione avrà servato finora compatti ed uniti i repubblicani, non ostante i loro essenziali ed irreparabili dissidi. Oggi il pericolo si è dileguato e ciascuna frazione del grande partito repubblicano riprende audacemente la sua libertà d'azione. Il centro sinistro, alla cui prudenza ora stata affidata la salvezza della Costituzione, è minacciato di perdere la sua funzione direttiva. Ciascuna delle frazioni già sottomesse ad esso ed ubidienti, affermando la propria personalità, vuole una repubblica foggiata a modo suo e che risponda al proprio ideale. Ne può nascere l'anarchia e la rovina delle istituzioni repubblicane, ma certamente non s'inspira all'interesse generale del paese.

Noi abbiamo pubblicato i passi più notevoli della dichiarazione. Il lettore può leggerli. Non occorre che se ne ridicano i principali concetti. Restano notare come la Sinistra repubblicana, dopo il 1848 ricordasi nel dispaccio, non è soddisfatta delle grazie concedute ai colpevoli della Comune e vuole una generale amnistia. Esso non si propone a conservare negli uffici dello Stato gli impiegati noti per la loro profonda avversione alla repubblica e compresi colla reazione, finchè non abbiano, o con parole od in atti, dimostrato novellamente l'animo loro, ma domanda che si dia opera immediata ad una larga e severa purgazione dello amministrazione. Essa desidera vivamente che i mutamenti nel personale si estendano alla magistratura, mentre il governo non ha fatto speciale menzione di questo. E, finalmente, la Sinistra repubblicana cerge fermamente che la riforma nel Consiglio di Stato non consista soltanto in una semplice mutazione del personale addetto a questo grande Corpo dello Stato, ma chiede un generale rinnovamento di tutto il personale dei Consigli, e vorrebbero i presidenti ministeri raccolto gli elementi più retrogradi della Francia intelligente. Anche il signor Dufaure sembra riconoscere l'esistenza di questo vizio, ma vorrebbe correggerlo coll'introdurre nel Consiglio un po'di sangue nuovo che valga a ringiovanirvi e modificare quello del personale organismo. Tra la domanda e l'offerta vi è tanta distanza che non è facile si stabilisca un accordo e non si vedono ancora i mezzi. Aspettiamo, ad ogni modo, di vedere l'atteggiamento dei più autorevoli membri della Camera. Indi si potrà decidere se le elezioni del 30 gennaio, come sono state la morte del partito conservatore, così abbiano segnata la fine del ministero Dufaure e del presidente del Centro sinistro colle altre frazioni più avanzate del partito repubblicano. Il Centro sinistro, sorto sotto gli auspicii di Thiers e rappresentato poscia dal signor Dufaure, ha dato la memorabile battaglia, che ebbe fortunatissimo esito. La Sinistra repubblicana, che si era fin qui tenuta nel silenzio e nell'ombra, apparo ora sulla scena per raccogliere i frutti della vittoria. La commedia di cui siamo in atto l'ambizioso e audace disegno ?

Altri dispacci notevoli non abbiamo oggi: salvo uno da Vienna, nel quale si annunzia ufficialmente manifestazioni nella Rumelia. Vi diede occasione la certezza di dover ritornare sotto l'autorità della Porta. I nuovi dominatori che loro si conceda un governatore europeo. A questo fine intendono di presentare una petizione alle grandi potenze. E se questo, congegnato al trattato di Berlino, vi si rifiutano, daranno di piglio alle armi. La logica dei popoli è terribile, ma non è meno terribile quella dei governi. L'Europa ha fatto della politica nel Congresso. Ma i russofi fingono di non comprendere queste necessità che ledono la giustizia e offendono i diritti del popolo. Tuttavia crediamo assai difficile che i loro voti siano accettati. Le loro domande à fiori della lettera dello spirito di quel trattato di Berlino, che tutte le potenze, compresa la Russia, sono ormai concordi nell'eseguire lealmente e nel volere sia compiutamente effettuato.

---

e gli preferisco ancora, senza esitare, lo Sbibo dallo Scalvini e lo parodia del Palcisello. E a questo proposito devo aggiungere che presento l'Esposizione di Parigi per comporre una satira, è mancata loro la giusta misura. Il frizzo, o non colpisce affatto, o va altre il segno ; nella musica c'è troppo la mestenienze di contentar gl'intelligenti ; le scene son fatte sul serio, mentre avrebbero dovuto essere altrettante caricature umoristici. La prima sera il pubblico tenne il broncio, ma poi si è rabbonito. Io sono stato alla terza rappresentazione e non nascevano il concorso nè gli applausi. Ciò nulla prova in favore del merito della produzione, ma è un conforto per gli autori.

L'Apollo va innanzi lentamente

Di papaveri cinto e di lattuga
con tre atti dell'*Africana* e il ballo

della signora Boschetti. Ci si annunzia fra qualche sera *Aida*, e speriamo che sarà davvero una *fortuita intolerabile* o non una *salva estraggia, aspra e forte* come quella dell'Alighieri. Intanto, poichè nessuno altri argomenti da trattare, è lecito di chiudere a qual punto si trovi il *capitolato d'appalto* del teatro Apollo pel prossimo triennio. Si noto che con questi non siamo al contratto dell'impresario Jacovacci. Non mi dispiace punto che Jacovacci conservi lo scettro teatrale per altri cento anni; siamo persuasi che nessuno riescirà a spodestarlo. Ma Dio buono! ci sono questioni di forma e di sostanza, delle quali bisogna tener conto. E innanzi tutto, sarebbe mestieri di pubblicare il nuovo capitolato in tempo e di aprire una gara fra i vari impresari, affinchè il buon Jacovacci fosse posto nella necessità di proporre al Municipio patti migliori, o almeno uguali a quelli degli altri impresari. I concorrenti non mancherranno, poichè l'impresa del teatro Apollo, come più volte ho detto e dimostrato, è un ottimo affare per qualunque avveduto speculatore. Ma se si aspetta ad aprire la gara fra qualche mese, quando nessun impresario avrà modo di preparare convenientemente gli elementi per la stagione teatrale 1879-80, è certo che il Municipio ritornerà a passare sotto le forche caudine di Jacovacci. Il quale, ripeto, è forse, per la lunga pratica, il più adatto a condurre l'impresa del nostro secondario teatro, ma non può nè deve ridurre le condizioni equo che vuole capitolato dovrebbe ristabilire la stagione d'autunno ch'è stata sempre nello consuetudini del pubblico romano. Il ritorno più sollecito di farla al-l'Apollo che all'Argentina ; ad ogni modo non insisto su questo particolare. L'importante è che si abbia un teatro non interrotto di rappresentazioni musicali, dal 1° novembre al 30 aprile. Bastano a tal uopo le 180 sale live consecutive, che riuscì gradite al pubblico, e non costò un soldo al municipio. Epperò gli impresari se ritrovano un guadagno non piccolo. Per non accrescere la dote, bastarebbe non imporre per l'autunno l'obbligo del ballo, mantenendolo soltanto per la stagione di carnovale e quaresima nelle proporzioni attuali.

Il mio ideale sarebbe che l'orchestra e i cori fossero dipendenti dagli stessi impresari, il quale in tal caso diffalcherebbe la spesa corrispondente dalla dote, come si fa in altri primari teatri d'Italia. Il municipio il miglior mezzo per assicurare le buone esecuzioni complessive e tutelare, per quanto è possibile, in ragioni dell'arte. Ma se ciò non è possibile, si stabilisca almeno che debbano essere scritturati dal municipio e non dagli esclusivamente dalla Deputazione il direttore d'orchestra, il maestro dei cori e il direttore di scena. Sono questi che hanno la responsabilità artistica degli spettacoli, che devono resistere all'impresario se questi vuol recare sfregio all'arte, che hanno l'obbligo di raccomandare l'intervento della Deputazione teatrale ne' casi dubbi. Costoro difficilmente adempiranno il proprio mandato se sono pagati dall'impresario e lasciati interamente in balia di lui. Qualche anno fa, all'Apollo, il massimo ora municipale, o il sistema era buono. Naturalmente i sistemi non valgono se le persone sono deboli, ma il municipio deve affidare questi uffici a persone energiche e sulle quali possa fare pieno assegnamento.

Queste mi sembrano le riforme più importanti e più urgenti da farsi al capitolato d'appalto. Molte altre disposizioni possono venir mutate a maggior profitto del municipio, del teatro, e del pubblico. Ma per oggi mi basta di aver accennato alcuni principii fondamentali. Quando si parrà una discussione seria ed particolari, vi prenderò parte anch'io, secondo le mie forze, e sarò lietissimo che i miei colleghi la appoggino e combattano le mie opinioni. Intanto c'è sempre qualche questione che riguardano l'avvenire dei nostri teatri municipali. E innanzi tutto la mia proposta di pubblicare il Salmo *Benedicite Domine Deus Israel* posto in musica per quattro voci dall'eggregio maestro Alessandro Orsini ed eseguito nella chiesa del Pantheon il 17 gennaio 1879 in occasione del trasporto delle salme di Re Vittorio Emanuele. È un lavoro del quale fa parlare con lode quando venne eseguito e che reca testimonianza della valentia dell'Orsini. Oltre la perfetta disposizione delle parti ne va encomiata il severo sentimento religioso. L'Orsini è degno non dungeons della grande ed illustre Scuola romana di musica sacra.

F. D'ARCAIS.

---

oggi nessuni contenuti in questo primo articolo addizionale, si giova alla produzione della globo del regno, e che la perdita dell'erario per franchigia dei dazi non potrà ascendere 100 mila lire, se può dirsi perdita la mancanza di una entrata che la Finanza del tutto diversi Sicchiera di non potere, in nessun modo, sommi-nistrare.

Col secondo articolo addizionale i due Stati s'impegnano a conchiudere una nuova convenzione doganale. Intanto però, e finchè non sia stata conclusa, i negozianti per questa nuova convenzione, rimarranno sempre in e. Ove vessazione concernente il movimento sulle strade ferrate o le e Nerone doganali relative al transito di merci dovessero sorgere tra l'Italia con l'Austria, « siti entrambi uniti al trattato del 1867.

PROTOCOLLO FINALE.

Per amore di brevità non si accennerano che ai principali novelli introdotti nel protocollo finale.

Fu soppresso il n. 1 del articolo 1 che riguardava la franchigia dei bozzoli e delle sete di commercio turco. Così, anche in questa tratta, il commercio italiano è sottoposto al diritto di entrata nella nazione più favorita.

Rispetto all'articolo 3 del trattato si dichiarò espressamente che le due parti contraenti si riservavano la facoltà d'imporre, nell'interesse della sicurezza, la visita dei passaporti e quella di altri cognizioni sostivi.

La relazione all'articolo 6 fu detta che le lettere e le cartoline della marca spedite per la posta ottomane esenti dal diritto di bollo nel paese coi bollo di quello stato. Le lettere e cartoline già soddisfatte nello Stato del quale partono. Il commercio italiano che i sentimenti d'amicizia nel nordi debbano essere ovunque e vicendevolmente assicurati.

Rispetto all'articolo 10 devesi avvertire che l'Austria-Ungheria volgeva doppiezza allegrezze di corrispondenza in dispacciate e facoltative quelle che sono chiamate il *commercio d'approvvigio*. Parvero ad esso che convenisse dare ampio favore a tutti i prodotti di esportare la loro merce non ancora perfetta, al fine che fossero sottoposti nell'altro Stato ad una elaborazione che li rese più rimunerate in franchigia di dazio. A noi parve che questo sistema non fosse conforme ai nostri interessi finanziari e che reputassimo grandemente pericolose per un paese come il nostro il sistema non ancora provveduto lacune, levasse di rendere più larghe ed elastiche in questa parte la disposizione del nostro trattato, e subordinarono a restringerne il significato e l'efficacia.

Così, dopo avere nell' articolo 1 dei trattato franchigia degli oggetti ... un lavoro od a ritevere un perfezionamento. Il protocollo finale che ci occupa dichiarò nel concernente l'articolo 10, che le due parti contraenti si riservano la facoltà di dare tutte le disposizioni necessarie per impedire che con le semplici temporarie si tenti di violare le disposizioni del trattato.

Di molta conseguenza sono le disposizioni del protocollo finale che si riferiscono all'articolo 12 del trattato, il quale riguarda la riesportazione delle tasse di produzione e dalle merci estere.

Vi è noto, a seguire, che, per conciliare i principii ai quali sono informati i varii articoli del trattato di commercio con la necessità della finanza, le parti contraenti hanno fatto agli Stati contraenti di stabilire tasse di produzione e di riscontrarle anche sui prodotti *forestieri* alla loro entrata, purchè si osservino le seguenti norme.

L'articolo 12 del trattato stabilisce la media chiaro stabilito principio e il principio della reciprocità ed applicarle, in maniera che concetti gli interessi della loro parti contraenti.

Ora riserva di fare alcuni cenni sul modo di regime doganale e se è chiaro la ragione.

Per ciò che riguarda il sistema adottato dagli stati di fabbricazione sugli spiriti avrà luogo la relazione alla vera quantità d'alcool prodotto ed alla forza alcoolica. Per applicazione di questo principio si conviene che le fabbriche d'alcool indicheranno la quantità e la forza dei liquori che vi passeranno.

IL DISCORSO DELL'ON. TAJANI

Noi circoli parlamentari si commentano vivamente oggi, come era naturale, le parole dette ieri dal guardasigilli davanti alla Camera in risposta alle interpellanze degli on. Antonibon e Parzanelli. Anche ad alcuni amici del ministero parvero sovverchiamente violenti i termini dei di lui discorso e sembrarono molto più archiate parecchie delle di lui asserzioni. Noi ci riserviamo di prendere in esame, appena ne avremo sott'occhio il testo ufficiale, il discorso dell'on. Tajani, il quale acquista importanza di programma ministeriale per quanto concerne i rapporti del potere esecutivo colla magistratura.

Diremo però fin d'ora che pessimo modo per accrescere il prestigio della magistratura è quello di lanciare accuse generiche e indeterminate.

IL TRATTATO COMMERCIALE
COLL'AUSTRIA-UNGHERIA

III.

Pubblichiamo lo ultime parti della Relazione ministeriale che precede il trattato commerciale coll'Austria-Ungheria :

ARTICOLI ADDIZIONALI AL TRATTATO

Col primo di essi il governo italiano s'impegna ad accordare la temporanea libera di dogana per i lavori artistici inviati dai distretti di Candino, Tiene e della Valle di Lodre ad ottenersi col trattamento di 18 mila orientali di ogna liberamente importate dall'Italia in quei distretti. Mediante simili accordi compiesi da ora del 1876 di adempiuti due parti contraenti, furono diligentemente stabiliti i modi coi quali questi favori speciali avranno effetto. E così, nel proporci di approvare questi patti, resta ben inteso che non si tratta di una definitiva stipulazione.

E' oggi ricordare che la barriere doganale, interposta nel 1850 tra la provincia di Brescia ed i distinti distretti, rappresentava un ostacolo libero scambio, creato da circostanze locali speciali[illegible]. I distretti di Tiene, Cenino e Val di Ledro abbondavano di cotone e non avevano affatto di salnerato di ferro ; la Val Trompia per cotoni minerali di ferro e non aveva affatto di cotone.

Quindi a Collio, Bovegno, Pezzazze e Tavernole (principale distretto di lavorazione) il minerale di ferro, convertendolo in ghisa, e questa trasportavano ai distretti meridionali, dove la ghisa affatto e vicotta in fieri di varie specie. I dazi elevati del ferro all'entrata in Italia e quelli elevatissimi delle successive operazione di lavorazione, distruggevano siffatto commercio, che era una delle principali fonti di produzione e di ricchezza di quelle valli.

Non debbiamo dissimulare che i progressi industriali tendono a fare sparire la piccola fornitura, sicchè la maggior parte di quella di Lombardia più di questa, per fare luogo a più importanti lavori moderni. Laonde è poco probabile che risorgano quelle antiquissime industrie, tranne i servi di acque e ruote dei distretti di cui trattasi, assenchè venga riparato l'antico mercato dei ferro.

Il sindaco parve non convenisse negare il beneficio, per non sapersi a priori se il commercio ne risentirà vantaggio o no, e si attese mercato. Ad ogni modo si deve per questo che,

Catrame Purificato Panerai

opposto alla sorveglianza permanente dell'amministrazione, oppure che in quantità e in forza dell'alcool prodotto accenno deterioramento mediante uno speciale di cui sia dimostrata la formazione tossica o flemmatica, e che infine si applichierà un sistema misto di sorveglianza annuale e mensuale.

Sulle stesse tempo è dichiarato che l'Italia si riserva intera libertà riguardo al sistema di rimanenza della tassa sulla quantità per la fabbricata che trattano le vinacce, i frutti, le radici e il vino.

Se questo importante soggetto degli spiriti si deve avvertire che la via finora seguita dal governo in fatto di esenzioni non ha potuto accontentare ed un tempo i fabbricanti nazionali e gli Stati esteri, coi quali erano stretti trattati di commercio. Inoltre, a quanto pare, si è cominciato a fortificare della piccole distillerie e di quelle che raggruppano l'alcool dal vino e dalle vinacce, sottoponendole a discipline rigorose e moleste. E di ciò constata chi guarda dentro all'agricoltura, e soprattutto all'economia nazionale.

Fino dal 68 ottobre 1877, l'on. Depretis, allora ministro delle finanze, sbozzava una Commissione (1) con l'affizio di studiare le riforme delle tasse di produzione, e questa cominciava presto a termine i suoi lavori, presentando al governo un progetto di legge che, secondo noi, opponte a disciplinare le issue degli spiriti con i criteri che poi furono accolti nel trattato di commercio con l'Austria-Ungheria. Questo progetto di legge avrebbe l'onore di presentarsi, non pochi giorni, alla Camera e non chiesi prova che poi trattato si provvide alla materia dell'alcool nel modo che meno si conveniva ai bisogni interessi della finanza e dell'economia nazionale.

Le disposizioni contenute in queste disegno saranno avvisamento ad altre riforme, con le quali si spera di purgare, senza nuovebile disturbo dei contribuenti, novelle risorse per la finanza. E nello stesso tempo vi si proporranno alcuni provvedimenti, riguardanti il credito mobiliare dei fabbricanti di birra, di negoz gazeuz e di zucchero.

Infine, sempre in relazione all'articolo 12 del trattato, il protocollo finale tenda a disciplinare il reggimento doganale degli zuccheri.

A noi è lecito in fatto di finalità di stabilizzare il dazio negra questa sostanza, che costituisce una una dei più efficaci elementi della nostra ricchezza.

L'Austria non ha mirato ad altro che ad impedire che ai favorisse accrescimento la fabbricazione e la raffinerie degli zuccheri, per la quale fu stabilito che non possano essere aumentate le agevolazioni sulla materia ora in lavorazione del zucchero indigene, o ciò equivale a conformare il regime, che per quanto fabbricha fu stabilito dalla legge del 2 giugno 1877.

Invece, per la raffineria di zucchero greggi equivalenti rimarranno in vigore le norme che governe prima dell'accennata legge. La raffineria pagherà il dazio di esercizio nelle maniere greggio e rimarrà, del resto, sotto la sorveglianza e le garanzie; il che liberarà questa industria da vincoli non necessari e guarnirà meglio gli interessi della finanza.

Ciò nulla Rabezina che preceda in legge antidetta il governo mostrava quanto sia grande che allora non potesse mettere in atto perciò vi ordinava le disposizioni del vecchi trattati.

Ora che è tolto questo impedimento, noi sottoporremo al vostro esame la legge intera a novella riforma, con la quale ci proponiamo di poter crescere alquanto le entrate del Tesoro.

Non è d'uopo avvertire che il progetto di legge del trattato, ci asciuta il maggior beneficio dei ha nelgi stabili nell'anno 1877 a benefizio dei nostri prodotti. Il valore di questo accordo consiste per la quale, come ora giusto, ci faranno chiesta importanti concessi, e di più per se medesimo.

Segnano poi nel prossimo trattato i vini fini garissi e dichiarazioni riguardanti le tariffe nazionale al trattato.

In primo luogo si dichiara che la soppressione degli spiriti delicicati e profumati e quelli spiriti d'ogni sorta in bottiglie non è come sono se questi liquidi vennero una forza di 70 gradi centesimali. E vedrete, che non potendosi in questi casi procedere al saggio perchè non è dato stappare le bottiglie e le bottiglie stesse. Parecchie sono distinzione della provenza delle sonohero, correvano stabilire un termine fisso, questo non è certo troppo facile a determinare, generalmente le bevande alcoliche non giungono a 70 gradi di forza.

Gli alti di trematina erano stati dal reparto tariffe della nostra tariffa generale assimilati agli stessi materiali. Contro questo provvedimento si dimanno parecchi produttori nazionali e specialmente i fabbricanti d'acquavite di vino, i quali vogliono gli alti di resina come materia prima. Il sollegio dei partiti doganali dà pure favorevole riguardo a questi materiali, ma ritiene che opportuno accessorio alle domande dell'Austria-Ungheria, tendenti a far sì che gli alti di resina siano assimilati alle resine purificate, con dazio non superiore a 3 fior.

I numeri 2 e 4 di questa parte del provvedimento finale, che si riferiscono alle tariffe *A* (tolta allato a tale domanda), non hanno dato che conformare lo stato di cose esistente.

Quindi si stabilisce che l'Austria avrà facoltà di imporre in Italia entro ogni esporta di grossolana manifatture che si fabbricano in Dalmazia, e non conosciute nelle tariffe *A* e *Schienone*. Il dazio è fissato a lire 22 50, la quantità massima da importare non di 400 quintali; l'amministrazione doganale però deve chiedere certificati d'origine.

Prima di accennarvire a questo favore concessionale il governo fece sentorsi simili, mercè il concorso della autorità consolari e di navigazione della Camera di commercio. Fu chiarito che la produzione della *Schienone* è ora in fiore in Italia e per conseguenza è dato per certo che questa tenzia reciprocità sia seguita di qualche beneficio.

Il dazio di 4 lire per chilogramma, assegnato dalla nuova tariffa generale di panzitzza rimarrà, secondo quanto ci dicono, per le cose di cotone, sciolti e anilicci di lana, sori e grossolana stoffa ricamati con seta in un solo angolo. Fu convenuto che questi sciolti sarebbero sconsiderati come tessuti ordinari senza ricamo. Similmente si tratta in generale di tessuti di lana pettinata pura, sotti pagheranno il dazio di lire

(1) La Commissione era così composta:
Presidente, Magliani Agostino, senatore del Regno
Membri: Angeloni Ferdinando, deputato.
Incagnoli Angelo id.
Marinetti Giuseppe id.
Mordi Francesco id.
Paternostro Francesco id.
Ellena Vittorio, ispettore generale delle gabelle.
Acerbi Giulio, ispettore delle amministrazione.
Canterini Giuseppe, capo-divisione nelle gabelle.
Bremmi Antonio, ispett. agg. delle gabelle.
Frabagnar Giuseppe, ispettore del manifatture, anche con l'ufficio di segretario.

Con decreto 31 dicembre 1877 venne nominato presidente, in sostituzione del senatore Magliani, il senatore Gregorio Costa.

2, invece di quello di lire 1 60, si quale accresce, fino ad ora, soggetti.

I numeri 7, 8, 9 e 10 di questa parte del protocollo finale tendono a chiarire in vari della tariffa che si riferiscono ai legnami ed ai lavori di legno. Esso non introducono modificazioni sostanziali nei criteri prosentemente adottati dall'amministrazione doganale.

Poscia si dichiara il cartone ordinario, di quello che serve alla fabbricazione delle tariffe.

La nostra tariffa generale discendici di accennare ai libri legati in tela. Il protocollo finale prescrive che essi siano assimilati ai libri legati in cartone.

Mediante il foro il protocollo conferma parecchie dichiarazioni. In primo luogo è stato che la glass ottenuta col carbone di legno è assimilata a quella ottenuta con la legna. Inoltre, è che per *essenze* la massima agenzia seguita dalle dogane italiane. Poi si nota che i concetti, i *redattori*, i *militari* e gli *impiegati* risultano nella vece della tariffa consacrate ai mannelli ai silenzi prescritte che essi siano assimilati ai libri legati in cartone.

Rispetto al foro il protocollo conferma parecchie dichiarazioni. In primo luogo è stato che la glass ottenuta col carbone di legno è assimilata a quella ottenuta con la legna, e che per essenze la massima agenzia seguita dalle dogane italiane. Poi si nota che i concetti, i redattori, i militari e gli impiegati risultano nella vece della tariffa consacrate ai mannelli ai silenzi prescritte che essi siano assimilati ai libri legati in cartone.

Rispetto ai fiori

LOTTO

Estrazioni del 18 gennaio

Firenze	27	—	10	—	53	—	25	—	32
Milano	45	—	3	—	31	—	8	—	10
Napoli	80	—	37	—	77	—	40	—	72
Palermo	12	—	47	—	30	—	77	—	89
Torino	56	—	42	—	80	—	90	—	43
Venezia	62	—	15	—	55	—	81	—	29

REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

La Classe di scienze morali, storiche e filologiche della Regia Accademia dei Lincei ha quest'oggi tenuta sedutu, al tocco, nella sala delle sessioni, sotto la presidenza del vicepresidente, professore Carlo Fea.

Dopo la lettura del verbale dell'ultima seduta e della consueta comunicazione fatta dal Segretario Cantù presenta i libri giunti in dono, facendo speciale menzione di quelli dei socii Amari, Lemmi, Tocco, Boccardo e Valenziani. A nome quindi del presidente Sella che fu da sono all'Accademia, presenta la copia del Catalogo esistente nell'archivio dell'Accademia stessa, fatto fare sulla fine del secolo passato dal duca Baldassare Odescalchi. Accenna alla sua origine ed alle vicende per le quali è venuto in mano di luogo che sopra tutti lo conviene.

Le stesse segretario Cantù fa omaggio all'Accademia di un suo lavoro intitolato: « Il conte Umberto I (Biancamano). Ricerche e documenti, » in cui, secondo le sono regole della storiche, l'investigare la origini della Dinastia di Savoia.

Da ultimo dà comunicazione del pervenuto pel secondo bimestre, 1879, di lire 32,000, fondito dalla R. Accademia delle scienze di Torino pel 1880, e del programma di concorso bandito dal Regio Istituto d'incoraggiamento alle scienze naturali, economiche e tecnologiche di Napoli, per premio di lire 1200 (« crediamo) nel 1879 al miglior lavoro sul modo di utilizzare le acque sull'irrig

Il socio Fabretti fa cenno dell'Archivio di un suo degno predecessore, il Guasti, e dei suoi lavori, in special modo di quello che si riferisce alla Palestina e Soria, e del sig. R. V. Lanzone e d'alcune memorie da esso lette e che saranno presto pubblicate.

Il presidente annuncia che è pervenuta la notizia della morte dell'illustre filologo, di cui sarà fatta come onorevole menzione nella chiusa della classe di scienze morali.

Il socio Camizzano presenta una sua copia. Paternò un plico suggellato da conservarsi nell'Archivio della Classe fino a che non se venga chiesta l'apertura.

Il socio Ferri comunica una lettera del principe Pallavicini, nella quale, a nome dei Lincei in scoperta di molti documenti inediti relativi alla storia d'Alessandria della Paglia, ne fa dono all'Archivio dell'Accademia stessi, e invitano i Lincei a prenderne cognizione, e a giovarsene. Il che gran parte del P. Lorenzo Cozzo nella sua opera l'Ospizio suddetto, annessa alle lettere medesime, in cui si riguardano brevemente l'importanza dei summentovati documenti da lui scoperti, ed esaminati, specialmente per le relazioni che hanno colla storia della Medicina.

Soggiunge quindi alcune parole a commento di questo atto.

Il socio Berti parla dell'importanza dei documenti dell'Ospizio degli orfani per ripristinare la verità, falsa che sia, della storia di Pantasilea un poco di riposo.

« Quella sara ora di buona amore: pagai le mia lira e non ne chiedo altro.

« Questo piccolo episodio ha la sua morale che mi permetto segnalarla alla mia già troppo lunga lettera, per dimostrare che lotte lasciò la Camidoglio.

« Ecco, Non s'è mai ispirazione per le vetture tratte dirne che notturne? Ovvero il municipio che provvede che le vetture del giorno siano solide, se non eleganti, di piena fiducia al viaggiatori di mettere in pericolo la vita dei sittadini per una lira dormata la notte con vetture impossibili? *Providenti cosmici.*

« La prego di scusare la mia posticcia, pregandomi altra volta essere concisa come me na telegrama.

« Devmo
« G.... Dmo »

Il fascicolo 55° del vol. 3° (18 gennaio) della *Rassegna settimanale di politica, scienze, lettere ed arti* che si pubblica in Roma, contiene:

L'Enciclica di Leone XIII — I Repubblicani provinciali nella settimana della calo — Il guardasigilli e la Magistratura — Corrispondenza da Berlino — Il Parlamento — La Settimana — Di alcuni lavori testi vorali danteschi (A. D'Ancona) — Rabbaini in Italia (O. Guerrini) — Gli scritti di Cob'en — Esplosione e detonazione — Le Casse di risparmio postali. Al Direttori (L. Cossa) — Bibliografia: Letterature e teatri, e Gambino d'Arezzo, e varii suo un Carne di Tommaso Marzi, editi da Orazio Giannerini — e G. B. Giuliani, e Opere latine di Dante Alighieri, ristampate sul testo con nuovi commenti — e Dante Alighieri, e La Divina Commedia (Il Dantino) - Stefano Rosadoni, e Luigi Cornacchia, e Ufficio di Filosofia elementare conforme ai programmi governativi in vigore per i Licei, 2 vol. — Notizie — Rivista italiana — Società di economia politica — Articoli che riguardano l'Italia negli ultimi fasci di dei periodici stranieri — Documenti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte al R. Osservatorio di Capodimonte

del dì 18 Gennaio 1879.

Barometro a mezzodì ridotto a 0° e al mare. 1. Altezza della colonna 0 di 40,m (3) Temperatura a mezzodì in 282.7

Termometro centigrado

Massimo in 11,8 — Minimo in 5,0

Umidità assoluta del giorno

Massima — 61 — Minima — 9,0

Venti dominanti: Nord.

Stato del cielo: Coperto al mattino, bello nel pomeriggio e la sera.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Salute di Corte. — La *Gazzetta Piemontese* ne reca:

« Il Principe Amedeo è ritornato ammalato di reumatismi, non però tanto grave, anzi come le sei precedenti, di lieve momento. In ogni modo i medici consigliarono a S. A. di non avventurarsi in questa stagione in un viaggio lungo e disgustoso. Questa è la ragione per cui S. A. non si recò a Roma pei funerali di Vittorio Emanuele. »

Internazionalisti alle Corte di Assisi. — Il *Progresso* di Perugia annunzia che la sezione d'assisi di quella città riavrà, secondo la requisitoria del procuratore del Re, sig. Antici Mattei composti il Circolo Bertoli di Umbertide e otto Fasci con di cospirazione, ribellione e detenzione d'armi insieme.

La Direzione generale del Debito pubblico. — La *Nazione* annunzia che il governo ha deliberato che non sia più oltre per ora il trasferimento della Direzione generale del Debito pubblico di Firenze a Roma.

NOTIZIE ULTIME

SENATO DEL REGNO

Ieri , insedi, il Senato riprende le sue sedute il 3 febbraio del giorno l'interpellanza del senatore Vitelleschi al presidente Consiglio sulla politica estera.

CAMERA DEI DEPUTATI

Oggi alla Camera si è radunata la Commissione incaricata di riferire sul progetto per la conversione della rendita e sul progetto di legge 3 giugno 1873, relativo alle dotazioni delle provincie Napoletane e Siciliane. Presedeva alla seduta costituzione la presidente Fen. Del Zio, a segretari Moselli e dopo due ore di discussione ha approvato integralmente la legge e nominato relatore lo stesso on. Maurogonato.

Domattino alle 10 nel sono della Giunta generale dei Lincei interverranno i ministri delle Finanze e dei lavori pubblici onde proporre spiegazioni concernenti i rapporti per lavori ferroviari rimasti in sospeso dopo la discussione del bilancio del ministero dei lavori pubblici.

Ecco l'ordine del giorno della seduta di domani, 20 :

1. Svolgimento della interrogazione del deputato Cavalletto si proponga di conoscere dal ministro dell'interno e dal presidente del consiglio di luogo sullo stato degli orfani civili.

2. Seguito della discussione della stato di prima previsione della spesa del ministero dei lavori pubblici per l'anno 1879.

3. Discussione del progetto di legge per la revisione pel 1879 del ministero di agricoltura e commercio.

4. Discussione del bilancio di prima previsione pel 1879 del ministero delle finanze (Spesa).

5. Discussione del progetto di legge relativo alla costruzione di nuove linee di complemento della rete ferroviaria del Regno.

6. Seguito della discussione del progetto di legge per modificazioni della legge di catasgimento nei loro gradi militari e diritti di coloro che li perdettero per cause politiche.

7. Discussione del progetto di legge per modificazioni della legge sulla pensione al Mille di Marsala.

8. Discussione del progetto di legge per la proroga del termini di pure per obbligare la pensione dei servizi civili.

ELEZIONI POLITICHE

COLLEGIO DI THIENE

(Dispaccio particolare dell'Opinione)

Vicenza, 19. — Oggi ebbe luogo la elezione del Collegio di Thiene. Colpì moderato, ebbe voti 437 , Cibele, progressista, 334 ; Colleoni, moderato. 117. Sarà ballottaggio fra Colpi e Cibele.

Il *Giornale di Vicenza* avea dei candidati Colpi e Colleoni insieme, perchè così imponeva la situazione del Collegio. I elettori si astennero.

L'ON. DE SANCTIS

Vediamo con piacere che la salute dell'on. De Sanctis va migliorando ogni giorno: ne è prova il seguente bollettino medico :

Febbre 38,2. Meteorismo sfuggito diminuito. Notte non stata tranquilla. Tutti i sintomi in miglioramento.

Roma, 19 gennaio 1879, ore 11 ½ antimeridiane.

Firmati G. Bonucci
Luc. Mollenchott
A. De Renzi

IL RE E LE SOCIETÀ OPERAIE

Nelle scorse mese del luglio, il signor avvocato Cesare Revel avea l'onore di offrire a Sua Maestà la Presidenza onoraria di parecchie Società operaie d'ogni provincia d'Italia, che avevano incaricato di rappresentarle nell'occasione in cui il Re si recava a Torino. Oggi, ostinenza di signori Luigi Rostli, Bosgiovanni, Colzano, Riggi, Agostino Leonardi e Giovanni Serafini, presidenti e rappresentanti di quelle

cadauna dei Lincei, è già inviato il lavoro pel supplemento al volume quinto del *Corpus*.

Lo stesso socio Fiorelli comunica poscia le notizie dello scoperte archeologiche avvenute nello scorso mese di dicembre nelle seguenti località: Crescentino, Aosta, Palazzolo Vercellese, Cossa, Adria, Bazzanio, Marsciglia, Urbino, Perugia, Orvieto, Cascelo Tarquinia, Roma, Casarta , Pompei, Sepino, Rieve, Nicotera, Alessandria delle Rocca, Terranova, Cinisara.

Lo Classe si riuni quindi in seduta segreta per alcuni affari d'ordine.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Salute di Corte. — La *Gazzetta Piemontese* ne reca :

« Il Principe Amedeo è ritornato ammalato di reumatismi, non però tanto grave, anzi come le sei precedenti, di lieve momento. In ogni modo i medici consigliarono a S. A. di non avventurarsi in questa stagione in un viaggio lungo e disgustoso. Questa è la ragione per cui S. A. non si recò a Roma pei funerali di Vittorio Emanuele. »

Internazionalisti alle Corte di Assisi. — Il *Progresso* di Perugia annunzia che la sezione d'assisi di quella città riavrà, secondo la requisitoria del procuratore del Re, sig. Antici Mattei composti il Circolo Bertoli di Umbertide e otto Fasci con di cospirazione, ribellione e detenzione d'armi insieme.

La Direzione generale del Debito pubblico. — La *Nazione* annunzia che il governo ha deliberato che non sia più oltre per ora il trasferimento della Direzione generale del Debito pubblico di Firenze a Roma.

NOTIZIE ULTIME

SENATO DEL REGNO

Ieri , insedi, il Senato riprende le sue sedute il 3 febbraio del giorno l'interpellanza del senatore Vitelleschi al presidente Consiglio sulla politica estera.

CAMERA DEI DEPUTATI

Oggi alla Camera si è radunata la Commissione incaricata di riferire sul progetto per la conversione della rendita e sul progetto di legge 3 giugno 1873, relativo alle dotazioni delle provincie Napoletane e Siciliane. Presedeva alla seduta costituzione la presidente Fen. Del Zio, a segretari Moselli e dopo due ore di discussione ha approvato integralmente la legge e nominato relatore lo stesso on. Maurogonato.

Domattino alle 10 nel sono della Giunta generale dei Lincei interverranno i ministri delle Finanze e dei lavori pubblici onde proporre spiegazioni concernenti i rapporti per lavori ferroviari rimasti in sospeso dopo la discussione del bilancio del ministero dei lavori pubblici.

Ecco l'ordine del giorno della seduta di domani, 20 :

1. Svolgimento della interrogazione del deputato Cavalletto si proponga di conoscere dal ministro dell'interno e dal presidente del consiglio di luogo sullo stato degli orfani civili.

2. Seguito della discussione della stato di prima previsione della spesa del ministero dei lavori pubblici per l'anno 1879.

3. Discussione del progetto di legge per la revisione pel 1879 del ministero di agricoltura e commercio.

4. Discussione del progetto di legge per modificazioni della legge sulla pensione al Mille di Marsala.

5. Discussione del progetto di legge per la proroga del termini di pure per obbligare la pensione dei servizi civili.

ELEZIONI POLITICHE

COLLEGIO DI THIENE

(Dispaccio particolare dell'Opinione)

Vicenza, 19. — Oggi ebbe luogo la elezione del Collegio di Thiene. Colpì moderato, ebbe voti 437 , Cibele, progressista, 334 ; Colleoni, moderato. 117. Sarà ballottaggio fra Colpi e Cibele.

Il *Giornale di Vicenza* avea dei candidati Colpi e Colleoni insieme, perchè così imponeva la situazione del Collegio. I elettori si astennero.

L'ON. DE SANCTIS

Vediamo con piacere che la salute dell'on. De Sanctis va migliorando ogni giorno: ne è prova il seguente bollettino medico :

Febbre 38,2. Meteorismo sfuggito diminuito. Notte non stata tranquilla. Tutti i sintomi in miglioramento.

Roma, 19 gennaio 1879, ore 11 ½ antimeridiane.

Firmati G. Bonucci
Luc. Mollenchott
A. De Renzi

IL RE E LE SOCIETÀ OPERAIE

Nelle scorse mese del luglio, il signor avvocato Cesare Revel avea l'onore di offrire a Sua Maestà la Presidenza onoraria di parecchie Società operaie d'ogni provincia d'Italia, che avevano incaricato di rappresentarle nell'occasione in cui il Re si recava a Torino. Oggi, ostinenza di signori Luigi Rostli, Bosgiovanni, Colzano, Riggi, Agostino Leonardi e Giovanni Serafini, presidenti e rappresentanti di quelle

REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

La Classe di scienze morali, storiche e filologiche della Regia Accademia dei Lincei ha quest'oggi tenuta sedutu, al tocco, nella sala delle sessioni, sotto la presidenza del vicepresidente, professore Carlo Fea.

Dopo la lettura del verbale dell'ultima seduta e della consueta comunicazione fatta dal Segretario Cantù presenta i libri giunti in dono, facendo speciale menzione di quelli dei socii Amari, Lemmi, Tocco, Boccardo e Valenziani. A nome quindi del presidente Sella che fu da sono all'Accademia, presenta la copia del Catalogo esistente nell'archivio dell'Accademia stessa, fatto fare sulla fine del secolo passato dal duca Baldassare Odescalchi. Accenna alla sua origine ed alle vicende per le quali è venuto in mano di luogo che sopra tutti lo conviene.

Le stesse segretario Cantù fa omaggio all'Accademia di un suo lavoro intitolato: « Il conte Umberto I (Biancamano). Ricerche e documenti, » in cui, secondo le sono regole della storiche, l'investigare la origini della Dinastia di Savoia.

Da ultimo dà comunicazione del pervenuto pel secondo bimestre, 1879, di lire 32,000, fondito dalla R. Accademia delle scienze di Torino pel 1880, e del programma di concorso bandito dal Regio Istituto d'incoraggiamento alle scienze naturali, economiche e tecnologiche di Napoli, per premio di lire 1200 (« crediamo) nel 1879 al miglior lavoro sul modo di utilizzare le acque sull'irrig

Il socio Fabretti fa cenno dell'Archivio di un suo degno predecessore, il Guasti, e dei suoi lavori, in special modo di quello che si riferisce alla Palestina e Soria, e del sig. R. V. Lanzone e d'alcune memorie da esso lette e che saranno presto pubblicate.

Il presidente annuncia che è pervenuta la notizia della morte dell'illustre filologo, di cui sarà fatta come onorevole menzione nella chiusa della classe di scienze morali.

Il socio Camizzano presenta una sua copia. Paternò un plico suggellato da conservarsi nell'Archivio della Classe fino a che non se venga chiesta l'apertura.

Il socio Ferri comunica una lettera del principe Pallavicini, nella quale, a nome dei Lincei in scoperta di molti documenti inediti relativi alla storia d'Alessandria della Paglia, ne fa dono all'Archivio dell'Accademia stessi, e invitano i Lincei a prenderne cognizione, e a giovarsene. Il che gran parte del P. Lorenzo Cozzo nella sua opera l'Ospizio suddetto, annessa alle lettere medesime, in cui si riguardano brevemente l'importanza dei summentovati documenti da lui scoperti, ed esaminati, specialmente per le relazioni che hanno colla storia della Medicina.

Soggiunge quindi alcune parole a commento di questo atto.

Il socio Berti parla dell'importanza dei documenti dell'Ospizio degli orfani per ripristinare la verità, falsa che sia, della storia di Pantasilea un poco di riposo.

« Quella sara ora di buona amore: pagai le mia lira e non ne chiedo altro.

« Questo piccolo episodio ha la sua morale che mi permetto segnalarla alla mia già troppo lunga lettera, per dimostrare che lotte lasciò la Camidoglio.

« Ecco, Non s'è mai ispirazione per le vetture tratte dirne che notturne? Ovvero il municipio che provvede che le vetture del giorno siano solide, se non eleganti, di piena fiducia al viaggiatori di mettere in pericolo la vita dei sittadini per una lira dormata la notte con vetture impossibili? *Providenti cosmici.*

« La prego di scusare la mia posticcia, pregandomi altra volta essere concisa come me na telegrama.

« Devmo
« G.... Dmo »

Il fascicolo 55° del vol. 3° (18 gennaio) della *Rassegna settimanale di politica, scienze, lettere ed arti* che si pubblica in Roma, contiene:

L'Enciclica di Leone XIII — I Repubblicani provinciali nella settimana della calo — Il guardasigilli e la Magistratura — Corrispondenza da Berlino — Il Parlamento — La Settimana — Di alcuni lavori testi vorali danteschi (A. D'Ancona) — Rabbaini in Italia (O. Guerrini) — Gli scritti di Cob'en — Esplosione e detonazione — Le Casse di risparmio postali. Al Direttori (L. Cossa) — Bibliografia: Letterature e teatri, e Gambino d'Arezzo, e varii suo un Carne di Tommaso Marzi, editi da Orazio Giannerini — e G. B. Giuliani, e Opere latine di Dante Alighieri, ristampate sul testo con nuovi commenti — e Dante Alighieri, e La Divina Commedia (Il Dantino) - Stefano Rosadoni, e Luigi Cornacchia, e Ufficio di Filosofia elementare conforme ai programmi governativi in vigore per i Licei, 2 vol. — Notizie — Rivista italiana — Società di economia politica — Articoli che riguardano l'Italia negli ultimi fasci di dei periodici stranieri — Documenti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte al R. Osservatorio di Capodimonte

del dì 18 Gennaio 1879.

Barometro a mezzodì ridotto a 0° e al mare. 1. Altezza della colonna 0 di 40,m (3) Temperatura a mezzodì in 282.7

Termometro centigrado

Massimo in 11,8 — Minimo in 5,0

Umidità assoluta del giorno

Massima — 61 — Minima — 9,0

Venti dominanti: Nord.

Stato del cielo: Coperto al mattino, bello nel pomeriggio e la sera.

BORSE DI COMMERCIO

VIENNA

	17	18
Mobiliare	221 00	221 30
Lombarde	89 80	88 75
Banca Anglo-Austriaca	96 —	97 50
Austriache	242 75	243 00
Banca Nazionale	820 —	820 —
Napoleoni	9 31	9 33
Argento	100 —	100 —
Cambio su Parigi	46 30	46 35
Cambio su Londra	116 20	116 75
Rendita Austriaca	63 85	63 95
» in carta	61 05	61 05
Union-Bank	67 50	67 50
Banca Generale	73 50	74 —

BERLINO

	17	18
Mobiliare	397 50	396 50
Lombarde	158 50	158 50
Austriache	428 —	428 —
Rendita su Londra	20 80	20 80
Rendita Italiana	74 70	74 90

PARIGI

Cons. ottimo	95 15/16	a —	95 13/16	a —
Rendita Ital.	73 1/4	» —	73 3/8	» —
Spagnuoli	13 3/4	» —	13 3/4	» —
Turchi	11 1/4	» 11 3/8	11 1/4	» 11 3/8
Turchi nuovi	11 1/4	» —	11 1/4	» —
Obbligazioni(Tit)	83 3/4	» —	83 3/4	» —

Nominale il prestito Nazionale a 20 00 il completo ad a 18 80 in stallonsgh.

Nel valori bancari non si ebbe movimento importante che nelle azioni della Banca italiana, le quali nel corso dell'esercizio sono state attivamente negoziate e portate da 2072 a 2092 per chiudere a 2090 circa. Causa di questo movimento straordinario è dovuta al lauto dividendo dallierate il giorno 15 corrente dal Consiglio superiore della Banca in lire 60 pel 2° semestre 1878. Un tale dividendo non supereva, è vero, che di due lire l'altro distribuito pel 1° semestre, ma essendo corsa voce, del tutto infondata, che pel passato dall'Amministrazione di sommovitazzare per intero in questo 2° semestre la perdita subita dalla Banca di lire 2,400,000 pel forte di Ancona, nessuno avrebbe potuto sapparre che, aggiunto questa sottrazione al potuto dare degli azionisti un dividendo molto maggiore del procedente. Ciò è stato possibile rimanendo ferme alle consuetudini nelle operazioni del prestito nazionale osservate finora, ed aggiungendo che il 2° semestre 1878 fu certo più favorevole del 1° per la ragione che le operazioni di sconto sono sempre più attive nella stagione invernale, e che il tasso di sconto fu mantenuto più elevato nel 2° semestre che nel 1°. Ma, ripetiamo, questo non spiega che in parte il forte aumento verificatosi nelle azioni della Banca, poichè, come abbiamo già detto, la somma ripartita ag

INSERZIONI A PAGAMENTO

in quarta pagina Centesimi **30** la linea di 7 punti — in terza pagina dopo la firma del gerente Lire **una** e Cents. **25** la linea o spazio di linea di 8 punti. — Indirizzarsi esclusivamente alla Ditta A. MANZONI e C.° in *Roma*, Via Pietra, 90 — *Milano*, Via della Sala, 14. — *Parigi*, Rue du Faubourg Saint-Denis, N. 65.

OLII LUBRIFICANTI E DA ARDERE

della Scozia e Paraffin Light and Mineral Oil Company di Glasgow

Sole rappresentante per tutta l'Italia A. J. de Sola, Via dei Crociferi, 30, ROMA.

Questi olii sieno già in tutte le confinante, premiati con medaglia d'oro all'ultima Esposizione di Parigi, sono estratti dal carbon fossile senza alcuna sorta di acidi, conservano gli stessi della magnifica nafta greggia, sulla senza anarchia e se ne consuma molto meno dell'olio d'oliva. Servono per ungere macchine di qualunque grande e forza, per ferrovie, per navigazione a vapore, per macchine cilindri, per alberi di forte trasmissione, per laminatoi, stabilimenti, meccaniche da cucire e per molte qualunque macchina. Vi è anche l'olio speciale che, combinandosi con gli altri olii dà loro una maggiore e minor densità a seconda del bisogno.

OLIO DA ARDERE

Petrolio cristallizzato, incombustibile, brillante in luce ed economico nel prezzo a nel consumo. Gli esperimenti del petrolio americano, e petrolio cristallizzato si ma da 22 gradi in tanti i climi sono un solo accenno di esplosione. Da una data di forza luce, consumata più del 15 per cento. Esperienze fatte dal chimico Stevenson Macadam danno per risultato che il cento ad il numero inferiore dei tre combustibili seguenti stanno in questa proporzione:

L. 0,10 petrolio cristallizzato durano ore 7 [illegible]
» 0,10 americano » 6 [illegible]
» 0,10 olio inglese » 5 [illegible]

Olio per fari, vagoni di ferrovia, omnibus, tramways, ecc. Canfin, parafini, lampade, fumi, garzilla in ispecie, sostituzione d'amministrazione, valvole per macchine, ecc.

Le ordinazioni possono essere rimesse:

Per l'Alta Italia al signore Nello Fabbricatore e C. **Genova.**
Al sub agente signor Ettore Ingenti, via Brera, 11, **Milano.**
Id. sign. Emil Schaller e C. di S. Bernardo, **Verona.**
Id. signori Barzanti e Gualini. **Bologna.**
Agente generale per Roma e Napoli Enrico Marchesi Palazzo Doria Pogi.
Per qualunque schiarimento e circolare, prezzi, ecc. [illegible]
[illegible] **Roma.**

OLTRE AL MOTORE A GAZ

Sistema LANGEN e OTTO, brevettato

il Nuovo Motore a Gaz

OTTO

della forza di 1/2, 1, 2, 4, 6 e 8 cavalli.

Costruzione semplice ordinaria.
Possibilità di impiantarlo ovunque.
Il consumo del gaz è minimo.
Non è di pericolo e di spesa speciale il consumo minimo di Gaz, e

ANNUNCIO AFFATTO INTERESSANTE.

Proprietà della Ditta Langen e Wolf, Vienna. Per impianti e schiarimenti rivolgersi alla Rappresentanza A. BIANCHI e C., via Manzoni, N. 49, Torino, Roma, ing. Ing. ZANOTTI Successore, via Cappuccini, 8, Milano.

Cachexie Perte Remède-Universel Suppositoire

INJECTION Immédiatement. Apprenez par la guérison de tous ceux qui, atteints de vaginite, ulcères, écoulements, etc., l'emploi de l'**INJECTION REYNAL**, efficace dès la première fois et sans danger.

REYNAL. Pharmacien *rue Marbeuf, 7, à Paris.*

Dépôt dans toutes les Pharmacies et Chs. **Mines.**

LA GIUNTA LIQUIDATRICE DELL'ASSE ECCLESIASTICO DI ROMA

presso l'Ufficio del Registro di Velletri il giorno 30 Gennaio 1879, ore 10 ant., venderà i seguenti stabili posti in detta Città e circondario:

1	Terreno	Prezzo d'Asta L.	600
2	Casa	»	1100
3	»	»	400
4	»	»	650
5	»	»	1300
6	un locale terreno	»	200
7	Casa	»	1700
8	Casa e porzione d'altra contigua	»	2000
9	Terreno	»	200
10	Casa	»	1600
11	Altra casa	»	1000
12	Casa	»	1200
13	Terreno con annessa Casa	»	900
14	» »	»	250
15	Locale terreno ad uso cantina nella città di Gori	»	120
16	Terreni nel comune di Gori	»	2300

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Ufficio della ragioneria, quadrivio dell'Asse Ecclesiastico di Roma, 6, via degli Incoronati.

CITTA' DI VERCELLI

AVVIS D'ASTA

Appalto della Illuminazione a Gaz

Si notifica con la seguimento di deliberazione del Consiglio Comunale 2 Dicembre 1878, si procederà alla **seconda pasta** del giorno **9 febbraio 1879** avanti il Sindaco o suoi delegati, approvati dal Consiglio della candela vergine a pubblico incanto per l'appalto dell'illuminazione del gaz astrato dall'officina del suddetto Comune alla Città di Vercelli per la durata di 15 (quindicinni anni a partire dal 1 agosto 1881 (primo agosto mille ottocentottantuno) sotto l'osservanza delle norme stabilite dal vigente Regolamento sulla contabilità dello Stato, a fronte di chi farà la miglior offerta in diminuzione del prezzo di L. 0,31 (trenta centesimi di lire) al metro cubo che le gru da sommiistrarsi al illuminazione.

L'appalto è regolato dall'apposito Capitolato generale prescritto dal Consiglio Comunale nelle sedute 4, 7, 25, 28 e 30 Gennaio, 6 Febbraio e 6 Luglio 1878 ed altri successivi additamenti approvati dal Consiglio predetto il 2 Dicembre stesso anno visibili ogni giorno nella Segreteria Municipale nelle ore d'ufficio.

Per essere ammessi a tale davranno gli aspiranti depositare in denaro od in effetti pubblici al portatore a corso del giorno la somma di L. 20,000 (centomila).

L'aggiudicatario avrà inoltre depositare in contanti l'importo presumibile delle spese d'atto e di contratto, che dove a totale suo carico.

Le offerte in diminuzione saranno ricevute dal Sindaco o suoi delegati per mezzo cubo. — Il prezzo di ribasso si obbliga di somministrare per proprie condizioni non meno di 80 mila metri cubi di gaz. — Farà si carico di fornire il numero delle candele a cento per Municipio nell'illuminazione di 90 mila metri cubi — Il prezzo del gaz per i privati che ne faranno richiesta, a norma del Capitolato, è di [illegible] lire somma non soggiace di 35 centesimi al metro cubo. — A parità di prezzo sarà preferito il gaz proveniente da quel Municipio, avrà la preferenza, quella che avrà [illegible] anche una diminuzione maggiore di prezzo a favore del pubblico.

Sarà assicurato il ribasso del vigesimo si prezzo raggiunto colle pratiche agevolazioni fino alle ore tre pomeridiane del giorno 22 Febbraio 1879.

Vercelli, 24 Dicembre 1878.

Il Segretario Aggr. Deputato.

ESTRATTO LIQUIDO
DI CATRAME PURIFICATO

Preparato con un nuovo processo del chimico-farmacista

C. PANERAJ

Ha la proprietà e sostituire in se stesso tutte le preparazioni a base di catrame, senza dell'accesso degli acidi *pirogenici* e del *Creosoto* che si trovano in tutte il catrame del commercio, le quali avvenire spesso un effetto contrario, e rendono intollerabili a molti l'uso di questo rimedio.

Il di migliore rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio, della cattiva della stomaco e più specialmente della vescica per cui è indirettissimo nelle tisi incipiente, nella bronchite, nella raucedine e nei catarri gallonosari, nelle quali malattie si ottiene sempre la completa guarigione fornendo uso di questo *Estratto*, associato o alternato con la cura della *Pectorina del Panerai*.

L'E-tratto di *Catrame Panerai*, è più utile di tutte le altre preparazioni di catrame, che quasi tutte sono nulle o insopportabili vantaggi. Citati sulla istruzione che accompagna ogni bottiglia e chiaramente già dal pubblico e dai signori medici che gli sperimentarono la preferenza per gli effetti sorprendenti che hanno ottenuto.

Prezzo L. 3 50 la bottiglia.

Stomatico **AMARO DI CHIRETTA** Febbricugo

Preparato dal chimico-farmacista C. PANERAJ.

Esso è lo Stomatico il più attivo di più efficace di tutti gli altri amari conosciuti e al tempo stesso il più innocuo. Si usa per vincere la inappetenza e rialzare la digestione, e convoca specialmente ai convalescenti che hanno bisogno di ricuperare le forze e ricostituirsi il sangue nuovo nelle non debilitate, in quanto si usi di chinino come ben sanno soffrire le febbri periodiche e vanno ad esse familiarmente soggetti.

Prezzo L. 1 50 la bottiglia.

150 Attestati dei più distinti medici italiani ed esteri in piena forma legale, riprodotti in un opuscolo che si dispensa *gratis* dai Rivenditori della Specialità Panerai, conformano la superiorità dei prodotti del Laboratorio Panerai.

Deposito generale in Milano: A. Manzoni e C°, via delle Sala, 16, angolo di via S. Paolo; in Roma presso Ces., via di Pietra, 91, e via de' Burrò, 154-55-56. — Deposito in Roma alla Farmacia Milani, via Cavour, 145 — Antolini, via Arenula, 84 — Valloni, piazza di Tor Sanguigna, 75 — Steinbuchel, via Condotti, 52 — Gherardi, 57 — Modonia, 8 — A. Egidi e G. Bonacelli, piazza Tor Sanguigna, 1 — In tutte colle Acque Ferruginose, presso ogni Farmaceutico, via del Gesù, 63 — Civitavecchia, Castellammare — Velletri, Berardi — Orvieto, Faloni — Frosinone, Mariani — Viterbo, Spinedi — Perugia, fratelli Bonci.

ROSSETTER'S
HAIR-RESTORER

Questo è l'unico preparato che restituisca gradatamente ai capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore naturale, senza macchiare la pelle, lattice o l'arrossarsi degli anni. Assista la natura formando il duale colorazione e da ai capelli, siano neri, castagni o biondi, il lucido, la forza e la bellezza della gioventù.

Distrugge la forfora ed altre immondizie della cute, impedisce la caduta dei capelli, ne promuove lo sviluppo e la forza a tu in modo che riescono in tutti i luoghi ove riesce meno la radice.

Il pubblico deve assicurarsi dalle contraffazioni e dai preparati che si vendono indebitamente col nome di Rossetter. — Le bottiglie genuine portano le etichette in inglese e in italiano, con firme controfattori e sorprenderà di nuovo e proverà a termini di Legge. Il genuino Rossetter si vende presso tutti i Profumieri e venditori di articoli di Toilette. — Deposito a vendita in Inghilterra e in Italia presso A. Manzoni e C. via della Sala 16 (angolo di via S. Paolo) — in *Roma* presso la filiale A. Manzoni e C. via di Pietra 91 (angolo piazza Pietra) e via de' Burrò N. 154-55-56. (3)

TINTURA ACQUOSA D'ASSENZIO
DI GIROLAMO MANTOVANI DI VENEZIA

ALL'INSEGNA DEL REDENTORE

La riconnanza che si è acquistata questo prodotto da oltre due anni per i meravigliosi suoi effetti in danno di semplice e di malori importanti, i quali, sotto la stessa nome presentano al pubblico una tintura, che in luogo di assorbire, partorisce spontanea guarigione conseguenza a chi ne incassa uso.

La vera Tintura del Mantovani è un singolare rimedio in especialità contro le debolezze ed i bruciori di stomaco, le inappetenze, le difficili digestioni, i vomiti, ecc. ecc. È utilissima più come preservativo contro le febbri palustri, e molte altre indisposizioni gli infanzie nell'istruzione che accompagna ogni bottiglia.

Lo smercio grandissimo di questa Tintura dimostra evidentemente la sua vera efficacia.

Si vende esclusivamente in Roma presso **Galante e Pivetta**, strada S. Giacomo, 8.

Una bottiglia grande L. 1 20 — Una piccola L. 0 60.

DENTIFRICIO REALE

di M. GABRIEL, dentista a Londra

Questo dentifricio la forma di polvere con è preparato secondo ricetta che serve per S. M. la Regina d'Inghilterra. Esso rende i denti bianchi come perle e conferisce all'alito una delizioso fragranza. È cosa poi i labbra di qualunque sostanza nella si vegetale che minerale non fa alcun danno alla smalto dei denti, mentre esso ne la gengiva tenero e impedisce che i denti si smovano e vengano estremi di dati carie e dal tartaro.

Scatola di porcellana, Lire 3 50.

CEMENTO BIANCO DI GUTTA PERKA

dello stesso autore per curare i denti bucherati dalla carie.

Lire 3 50 *la scatola*

Deposito esclusivo per l'Italia in A. MANZONI e C., via della Sala N. 16, angolo di via S. Paolo in Milano.

In Roma presso la Filiale A. Manzoni e C., via di Pietra 91, (angolo Piazza di Pietra), e via de' Burrò 154-55-56. Dietro rimessa di vaglia postale si spedisce in ogni città d'Italia, ove sieri stazione ferroviaria

OLIO RIGENERATORE

DEI CAPELLI

DEL DOTTORE

CLAUDIO PICARD

Questo Olio, composto di sostanze vegetali, ha la proprietà di ristabilire i capelli e la barba, anche quando sono caduti per malattia o per l'età avanzata. Esso ne impedisce la caduta, li fa crescere più presto e più folti, li mantiene sempre morbidi e lucenti, e ne previene la canizie. Esso è pure un eccellente cosmetico per la pelle, e la preserva dalle screpolature e dalle rughe.

Prezzo della bottiglia L. 3.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo S. Paolo, Milano.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 (angolo via de' Burrò), via de' Burrò, 154-55-56.

MALATTIE DI PETTO

ELIXIR ALLUMINATO DUCRO

(Medaglia d'argento) ALLA CARNE CRUDA (Esposiz. Parigi 1875)

Questo Elixir contiene tutti gli elementi costituenti il sangue: esso e carni su forme un liquore, altrettanto fortificante e riparatore, questo piacevole per le donne delicate e facilmente, i vecchi ed i convalescenti, sono nutrisce, fortifica, ripara, ricostituisce. Di ciò la sua utilità in tutte le malattie di petto, nell'anemia, la clorosi, la febbri e l'infiammazioni generale.

Vantano dal professore **Cornil, Paul, Fano** e da tutte le celebrità mediche di Parigi, L. 4 50 la bottiglia. Si trova a Roma presso DUCRO e C., 8, Piazza Sant-Augustin. — A Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, n° 16, angolo di via San Paolo.

A Roma, presso la succursale A. MANZONI e C., via di Pietra 91 (angolo piazza di Pietra), via de' Burrò 154-55-56. Spedizione in ogni paese d'Italia ora stazi stazione ferroviaria, dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

IGIENE E SALUTE

PROFUMERIA PREZIOSA

A BASE DI CATRAME DI NORVEGIA

Contro tutte le affezioni della pelle: *Herpetidi, Pruriti, Herpigini, Macchie, Rossore*- igar im pastire la cutela fibri espa ai.

Acqua Preziosa al Catrame di Norvegia per la tintura. flac. L. 2 50
Crema Preziosa al Catrame di Norvegia per conservare i denti . . . » 2 50
Pomata Preziosa al Catrame di Norvegia . . . ispettivo la cutela dei capelli vaso » 2 50
Sapone Preziosa al Catrame di Norvegia . . . to contro tutte le affezioni della pelle . . . pezzo » 2
Sapone Aromatico al Catrame di Norvegia, sanno, fortificante, astringente, levatura di BURIZZI-SADAMONDI, *Perfumiere*.
Paris, 64, Rue Rennuver, 64, Paris.

Deposito e vendita all'ingrosso e al dettaglio da A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di via San Paolo, *Milano*.

In *Roma* presso la filiale A. Manzoni e C. via di Pietra 91, (angolo Piazza di Pietra), e via de' Burrò 154-55-56. Si spediscono tutti i soldati prodotti in ogni paese d'Italia ora stazi stazione ferroviaria dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

ZARI & C.
STABILIMENTO IN DOVIGO
PARQUETS
RENDIMENTO

premiati Esposizioni Universali Parigi, Londra, Vienna, Filadelfia, Parquets ordinari alla quercia, a mosaico, a disegni, a scacchiera e quello di Parigi.

Mieri quadrati 60,000 Parquets.

Si eseguiscono lavori in qualunque località della Europa. Si spediscono Cataloghi illustrati a richiesta.

MILANO, Via DURINI, N. 22

Lavori esposti dal Catalogo illustrato

Rome Latei Ferrario rivenditore.

SIGARETTI INDIANI

DI CANAPA

DI GRIMAULT e C°, FARMACISTI a PARIGI

Questi rimedi propost sicuro contro l'ASMA non sono stati che palliativi. — Recenti esperienze fatte in Parigi, in presenza di numerosi membri della Facoltà, hanno provato che i SIGARETTI INDIANI di GRIMAULT e C° sono superiori a tutti i rimedi conosciuti fino ad oggi contro l'Asma, la Tosse convulsiva, l'Oppressione, l'Insonnia, ecc. Si trovano in tutte le buone farmacie, ed Esportazione Gros, rue Vivienne, 40, a Parigi.

Ciascuna dei signori si porta la firma GRIMAULT e C.

Vendita in *Roma* da A. Manzoni e C. via di Pietra n. 91 e nelle principali farmacie.

Succursale della Casa Grimault e C. per l'Italia, in Napoli, angolo gallerie G. Allotto, 50 Strada Donnalbina.

A. MANZONI & C.

MILANO

Via della Sala N. 14,16 (Angolo via S. Paolo)

ROMA

Via di Pietra N. 90 91 (Angolo Piazza Pietra) e Via de' Burrò N. 154-55 e 56.

GRANDE DEPOSITO di **PROFUMERIE, ARTICOLI DI TOELETTA** delle Rinomate Fabbriche **DELETTREZ, PINAUD, RIMMEL, CLEAVER, FAY. ATHINSON, BULLY, LAROZE RIGAUD,** ecc.

ASSORTIMENTO COMPLETO di **ACQUE MINERALI** delle principali Sorgenti d'Europa, sempre di recente arrivo.

AGENZIA GENERALE per la vendita all'ingrosso ed in dettaglio di tutte le **SPECIALITA' MEDICINALI** di Francia, Inghilterra e Germania.

Casse espulsive per vetri, Grembiali di gomma per nutrici. Cusoni per ammalati e viaggiatori, Irrigatori per clistere, Lenzuoli di gomma per bambini, Polverizzatori per la gola, Articoli diversi in gomma elastica ecc.

JOHN GOSNELL & C.ie,

PROPRIETARI E FABBRICANTI

Di quel rinomato articolo di fama mondiale conosciuto sotto il nome di

CHASSAINE

Spedizione per ogni parte del mondo.

Deposito principale per Italia A. MANZONI e C., Milano, Via della Sala, 16. In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 e via de' Burrò 154-55-56.

JOHN GOSNELL & C.ie

PROPRIETARI E FABBRICANTI

Di quel rinomato articolo di fama mondiale conosciuto sotto il nome di

CHASSAINE

Spedizione per ogni parte del mondo.

Deposito principale per Italia A. MANZONI e C., Milano, Via della Sala, 16. In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 e via de' Burrò 154-55-56.

JOHN GOSNELL & C.ie

PROPRIETARI E FABBRICANTI

Di quel rinomato articolo di fama mondiale conosciuto sotto il nome di

CHASSAINE

Spedizione per ogni parte del mondo.

Deposito principale per Italia A. MANZONI e C., Milano, Via della Sala, 16. In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 e via de' Burrò 154-55-56.

EAU FIGARO

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1878

Questa preparazione alcoolica di Capelli e Barba, è superiore a tutti i colori conosciuti.

Tintura progressiva L. 2 50
» istantanea » 6
» istantanea » 10

Società Generale Francese, I. R. Bon-Accorso, Milano.

Agenti generali per l'Italia A. Manzoni e C., via della Sala, 16, angolo S. Paolo, Milano.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91, via de' Burrò 154-55-56.

10 anni di successo

PETTORALE

VAUQUELIN

alla mistela di pe... e tichuna

in forma di sciroppo dolce

Questo medicamento, l'efficacia del quale è comprovata da tutte le attestazioni, è raccomandato in tutte le affezioni di petto nebbie e reumi, tossi, senza, catarri, grippe, bronchiti, ecc. riesce sempre nelle irritazioni della gola e il di molto giovamento ai cantanti, oratori ed a tutti coloro che, per ragione del loro mestiere molto si esercitino.

Bisogna poi le tener conto e avviso dei bambini e a questi sempre e impiegato negli ospedali di Parigi dalle più distinte celebrità mediche.

Bottiglie con 400 grammi di Pettorale Vauquelin. L. 4.

Deposito da A. MANZONI e C., via della Sala N. 16, angolo di via S. Paolo, Milano. In Roma presso la filiale A. MANZONI e C. via di Pietra 91 (angolo piazza di Pietra), via de' Burrò 154-55-56. Spedizione in qualunque stazione ferroviaria dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

PASTIGLIE
ALLA CODEINA
D. BECHER

Utilissime nelle tossi nervose e catarrose, tosse asinina, bronchite, raucedine, ecc. Mitigano e guariscono prontamente ogni dolore e gastralgie dipendenti da nevrosi e da catarro. Ogni Farmacista autorizzato a consegnarne una scatola, purchè munita del nome e marca di fabbrica.

Deposito presso tutti i rivenditori autorizzati.

Deposito per l'Italia presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo via S. Paolo, Milano. Normalmente in Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 (angolo Piazza di Pietra) via de' Burrò, 154-55-56.

SAPONI DI A. MOLLARD

BARBOU e VIELLOT successori

PARIGI — 16, rue Jacob — PARIGI

I **Saponi solforati di Iuelcita** d'un odore delicato e sovrano fornano una pelle morbida che conserva la freschezza e la sua bellezza, curandosi istantaneamente. Guariscono la scabbia, le eruzioni, le pustole, ecc. I bottoni e le pomate *Iuelcita mette la efficacia* della pelle.

Prezzo del **N. 1.** Sapone fr. 1 pacchetto — del N. 1, 3 fr. 2 50
1 pacchetto — del N. 2, L. 2 25 1 pacchetto — del N. 2, 3 fr. 6 75
1 pacchetto — del N. 3, L. 2 25 1 pacchetto — del N. 3, 3 fr. 6 75
1 pacchetto.

I **Saponi all'acido fenico** e i **Saponi al Goudron** sono i migliori preservativi del vaiuolo, ecc., e della trasmissione ecc. Sono indispensabili per le persone che fanno viaggi di esplorazione.

Deposito a Parigi, 16, rue Jacob, 16 — Milano da **A. Manzoni** e C., via Sala, 16, angolo via S. Paolo.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, 91 (angolo Piazza di Pietra) e via de' Burrò, 154-55-56. Spedizione in ogni paese contro rimessa di vaglia postale ove sieri stazione ferroviaria.

PATE GEORGE

Confetto pettorale in pasta, riconosciuto efficacissimo contro il raffreddori, flussioni, tosse, catarro, nervosi, affezioni di petto.

L. REYNAL e C°, farmaciens, *rue Marbeuf, 7, PARIGI.*

Deposito presso **A. MANZONI e C°, Milano.**

Vendita in Roma presso la stessa Casa A. Manzoni e C. via di Pietra n. 91 e via de' Burrò n. 154-55-56.

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

Quest'Acqua tanto salutare e da della Pratica medica dichiarata l'unica **per ogni genere di malattie e domestiche.** — Infatti chi conosce a pod avere la **Pejo** non prende più altre, e di ciò ne avvero della Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti in ogni Città.

La Direzione: C. SORGHINELLI (3)

La Vulnérine

GUARISCE TUTTE LE FERITE

le contusioni, la slobrunizione, la commozione cerebrale, le piaghe recenti od antiche senza eccezione, le ulceri, le cancrene, le ulcere, il panereccio, le ferite d'arma da fuoco.

Arresta le emorragie, neutralizza le pericolose degli insetti velenosi, dalle zanzare, dalle vespe, ragni, scorpioni e simili.

Questa vera balsamo della umanità di famiglia e dei capi di stabilimenti bandita nelle navi a vapore, nelle caserme e dalle fabbriche, è composta dai signori MAURES, padre e figlio, dottori della Facoltà di Parigi, membri di Camere e d'Istituti scientifici di prima classe e autori premiati al Museo durante i lavori scientifici del celebre Esposizione.

Bottiglie L. 2 75.

Vendita all'ingrosso presso *Maures e C.* 21, rue d'Hauteville — Parigi — Deposito in Milano presso *A. Manzoni e C.*, via della Sala, 16 angolo di via S. Paolo.

In Roma presso la Filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, n. 91 angolo Piazza di Pietra, e via de' Burrò, 154-55-56.

Dietro rimessa di vaglia postale si spedisce in ogni parte d'Italia ove vi sia stazione ferroviaria.

Tip. dell'Opinione